

CLASSE 4SA

Programma svolto

Filosofia

A.S. 2024-2025

Libro di testo in adozione: D. Massaro, M. C. Bertola, *Ragione appassionata*, Torino, Paravia, vol. 1 e vol. 2.

Altri materiali didattici sono stati forniti dal docente durante l'anno.

Totale ore svolte: 68.

Delle quali: 6 ore di verifiche, 5 ore di Educazione Civica, 1 ora di Assemblea d'Istituto.

Modulo 1. Platone e Aristotele (ripasso)

Durata: 8 ore

Metodi: lezione frontale e dialogata, letture antologiche.

Tempi di verifica: 1 ora

Tipologia di verifica: verifica scritta

Contenuti specifici

Ripasso dei temi de *La repubblica* di Platone. La filosofia e politica. Il Bene e la giustizia. La giustizia. L'utopia platonica e le classi sociali. Il significato del termine *pleonexia*. L'educazione e la cura di sé. Il governo di sé e le passioni. Culti olimpici e culti tellurici. Ripresa del lessico platonico. Platone e Aristotele: le tesi metafisiche e il senso dell'opposizione filosofica. Ripasso dell'ultimo Platone (in particolare il *Timeo*).

Caratteri e importanza del pensiero aristotelico. Il sistema e l'enciclopedia delle scienze. La metafisica, la nozione di sostanza, la teoria delle cause. L'essere in quanto essere come oggetto della filosofia prima (metafisica). Il rapporto tra la metafisica e le scienze regionali (scienze teoretiche, pratiche, poietiche). Le scienze del necessario e del possibile, l'argomentazione dimostrativa e congetturale. La sostanza e gli accidenti. Il divenire e il movimento. Le quattro specie di movimento. Il movimento sostanziale della generazione e della corruzione. Potenza e atto. L'entelechia. La teologia aristotelica: dio come atto puro e pensiero di pensiero. Significato del *bios theoretikòs*. La fisica. Le categorie di spazio e tempo. Confronto con la fisica moderna. La gnoseologia aristotelica e la psicologia. La logica. La proposizione e il sillogismo. L'argomentazione scientifica. La dialettica e la retorica. L'etica. l'ideale del sapiente, la funzione dell'utile, la giustizia e il diritto. L'amicizia. L'etica aristotelica come etica "borghese". Il senso della fondazione nella natura dell'etica e della politica. Accenni all'aristotelismo medievale e al pensiero di Tommaso d'Aquino come sintesi tra classicità greca e spiritualità cristiana: la fondazione della teologia come scienza. La *Politica* di Aristotele come fonte di una diversa fondazione del potere politico rispetto alla

fondazione teologica nel cristianesimo. Il rapporto tra *physis* e *techne*. L'importanza attribuita da Aristotele alle tecniche. Le tecniche del linguaggio (la retorica). Collegamento con la retorica in Cicerone. L'ideale classico della padronanza di sé (*enkrateia*) applicato al linguaggio. Diritto positivo e diritto naturale. L'ordine "secondo natura" della società. L'economia. Riflessione sulla padronanza delle tecniche. La tecnica di governo, cioè l'arte politica. La *politeia* come miglior forma di governo. La tradizione aristotelica medievale nel pensiero politico.

Modulo 2. Le scuole ellenistiche e il neoplatonismo

Durata: 10 ore

Metodi: lezione frontale e dialogata, laboratorio di analisi e comprensione del testo.

Tempi di verifica: 1 ora

Tipologia di verifica: verifica scritta

Contenuti specifici

Il pensiero di Epicuro: la fisica e l'etica. L'atomismo (analogie e differenze con l'atomismo di Leucippo e Democrito). La logica epicurea e storica. La teoria dei simulacri e della rappresentazione. La formulazione del giudizio, i valori di verità del giudizio, il meccanicismo e il determinismo. La teoria del clinamen. Il significato etico della teoria del clinamen. L'etica: la felicità e il piacere. I piaceri naturali e non naturali. La natura come criterio di scelta nel soddisfacimento dei bisogni. La misura del piacere e il piacere stabile (catastematico). La filosofia come terapia: il quadrifarmaco.

L'etica stoica e il concetto di *apatia*. La figura del saggio. La religione stoica: il panteismo naturalistico.

Lo scetticismo: *epochè*, *afasia*, *atarassia*.

Modulo 3. Il pensiero cristiano delle origini e Agostino

Durata: 8 ore

Metodi: lezione frontale e dialogata, documentari, video, analisi di fonti storiche e iconografiche.

Tempi di verifica: più ore per la stesura della relazione

Tipologia di verifica: relazione scritta

Contenuti specifici

Dalle scuole ellenistiche all'età cristiana: introduzione sulla diffusione dei culti orientali nel mondo ellenistico-romano. La sintesi di platonismo ed ebraismo in Filone alessandrino.

Plotino e il neoplatonismo. Inquadramento generale del pensiero di Agostino. I temi del rapporto tra ragione e fede, la ricerca della verità, il superamento dello scetticismo, l'interiorità e la scrittura autobiografica, il problema della libertà e del male.

L'interiorità e il tempo. La definizione di tempo come *distensio animae*. Le dimensioni del tempo.

Il tempo della storia. La teoria della creazione e le idee divine.

La filosofia della storia, l'escatologia, la politica, la teoria del linguaggio e la pedagogia.

Modulo 4. La Scolastica e Tommaso d'Aquino

Durata: 9 ore

Metodi: lezione frontale e dialogata, analisi di fonti storiche e iconografiche, lavoro di gruppo.

Tempi di verifica: più ore per la stesura della relazione di gruppo

Tipologia di verifica: relazione scritta di gruppo

Contenuti specifici

Quadro generale della Scolastica. Il rapporto fede-ragione. Il progetto di fare della teologia una scienza, fondata sulle verità delle Scritture e l'apporto della ragione. Le tendenze mistiche del francescanesimo (i francescani di Oxford, Bonaventura da Bagnoregio). Il dibattito nelle università sulla ricezione di Aristotele. Le correnti domenicane e il ruolo "eterodosso" di Tommaso d'Aquino.

Il dibattito medievale sugli universali. Realismo, concettualismo, nominalismo.

Tommaso d'Aquino e l'aristotelismo cristiano. Il ruolo di Alberto Magno nella formazione di Tommaso. Il rapporto tra fede e ragione. L'originalità della sintesi tomistica. La metafisica tomistica e la dottrina dei trascendentali. Il problema della creazione. L'introduzione della coppia essenza-esistenza nella metafisica aristotelica. La *quidditas*. L'individuo come *materia signata quantitate*. Le prove dell'esistenza di Dio in Tommaso.

Il tramonto della Scolastica: il pensiero di Duns Scoto. La separazione tra metafisica e teologia. Le nozioni di Essere e di *haecceitas* in Scoto. Il problema dell'individuo.

Il tramonto della Scolastica: nominalismo ed empirismo in Guglielmo di Ockham.

Modulo 5. Il pensiero politico dell'età moderna, da Machiavelli a Rousseau

Durata: 6 ore

Metodi: lezione frontale e dialogata, lettura di fonti storiche

Tempi di verifica: 1 ora (prova parallela)

Tipologia di verifica: verifica scritta

Contenuti specifici

Il pensiero politico del Seicento.

Il pensiero politico di Hobbes: razionalismo, contrattualismo, giusnaturalismo. Lo "stato di natura" e le caratteristiche del patto politico. I contenuti del *Leviatano* (1651). Lo Stato assoluto e i rapporti con la Chiesa.

Il liberalismo di Locke: giusnaturalismo, contrattualismo, divisione dei poteri nei due *Trattati sul governo* (1683-84). Connessione tra Locke e la Gloriosa rivoluzione. La teoria della divisione dei poteri nel liberalismo di Locke. La distinzione tra Stato e Chiesa e il principio di tolleranza. Il *Trattato teologico-politico* di Spinoza: i contenuti fondamentali (la critica razionalistica alla tradizione biblica ebraica; contrattualismo, giusnaturalismo, funzione dello Stato e affermazione della libertà di pensiero e di opinione).

Il pensiero politico del Settecento.

La teoria della divisione dei poteri nello *Spirito delle leggi* di Montesquieu (1748). La definizione dell'Illuminismo fornita da Kant in *Risposta alla domanda: "Che cos'è l'Illuminismo?"* (1784). Illuminismo, ragione, autonomia del cittadino, facoltà di critica. Il superamento della teoria liberale di J.J. Rousseau: a) le premesse del discorso politico rousseauiano: i temi del *Discorso sull'origine della disuguaglianza* (1754); b) i contenuti fondamentali del *Contratto sociale* (1762): il popolo come detentore del potere sovrano, l'esercizio del potere nella democrazia diretta

Modulo 6. Il Cinquecento e la rivoluzione scientifica moderna

Durata: 5 ore

Metodi: lezione frontale e dialogata, analisi di fonti storiche e iconografiche

Tempi di verifica: 1 ora

Tipologia di verifica: esercitazione in classe

Contenuti specifici

Il naturalismo rinascimentale. Magia, astrologia e alchimia tra Cinquecento e Seicento. La rinascita del pitagorismo. La nuova visione della natura. Accenni a Telesio, Bruno e Campanella. I *Saggi* di Montaigne: ricerca dell'individuo, riflessione autobiografica, dialogo con gli antichi.

La rivoluzione scientifica del Seicento. Le condizioni socioculturali della libertà di ricerca scientifica. La circolazione delle idee, la stampa, il libro. La funzione repressiva dell'Inquisizione.

La storia della scienza moderna in Kuhn (*Struttura delle rivoluzioni scientifiche*, 1962): la rivoluzione astronomica come mutamento di paradigma. La "frattura epistemologica", rivoluzione e scienza "normale". La rivoluzione scientifica in astronomia: dal modello copernicano al "sistema tychonico", alle tre leggi di Keplero. L'apporto filosofico di Bruno alla rivoluzione scientifica: infinità dell'universo e pluralità dei mondi.

Bacone e il metodo induttivo: la raccolta dei dati, l'impiego delle tabelle, la ricerca delle cause. Schematismo latente e processo latente. Il senso del *Novum Organum*. L'utopia scientifica della *Nuova Atlantide*.

Introduzione a Galilei: la verità unica; la visione scientifica della natura di un credente; il problema dell'autonomia della scienza nell'epoca della Controriforma.

I fondamenti della fisica moderna e il metodo scientifico-sperimentale. Il momento analitico-risolutivo e il momento sintetico-compositivo. La funzione dell'esperimento. L'osservazione della natura, il metodo e l'apporto della tecnica al sapere scientifico.

Modulo 7. Il razionalismo cartesiano

Durata: 8 ore

Metodi: lezione frontale e dialogata

Tempi di verifica: 1 ora

Tipologia di verifica: verifica scritta

Contenuti specifici

Introduzione a Cartesio. Il dualismo ontologico tra *res cogitans* e *res extensa*. Il cogito come primo principio metafisico. L'estensione e i corpi. La geometrizzazione-matematizzazione dei corpi. Il problema del metodo. L'educazione gesuitica al Collegio di La Flèche e le sue caratteristiche. Importanza della riflessione biografica in Cartesio. La ricerca e la definizione del metodo. Il principio dell'evidenza. L'analisi, la sintesi e l'enumerazione. Una visione meccanicistica-deterministica della natura.

Dal *Discorso sul metodo* alle *Meditazioni metafisiche*. I contenuti della Prima e della Seconda Meditazione. Il dubbio metodico e il dubbio iperbolico. Accenno all'esclusione della follia con l'esercizio del dubbio. Il genio maligno e il cogito. Il cogito come sostanza. Il problema del recupero della realtà esterna partendo dal solipsismo del cogito. L'analisi delle idee. Le idee avventizie, fattizie e innate. L'esame delle idee innate: l'idea di infinito. Le prove deduttive dell'esistenza di Dio nelle *Meditazioni metafisiche* di Cartesio. Dio quale funzione di garanzia del rapporto con il mondo esterno.

Lettura, analisi e commento di testi tratti dal *Discorso sul metodo* e dalle *Meditazioni metafisiche* di

Cartesio. Proprietà oggettive e soggettive dei corpi, l'estensione, la geometria analitica, il dio razionale del cartesianismo. La scienza cartesiana: la geometria, la fisica, la biologia.

Lucca, 14 giugno 2025.

Il docente della materia
Raoul Kirchmayr